



■ Quando con la fede si va a caccia di consensi

Rosari, statue della Madonne, ostentazioni di pratiche religiose. Perché, da una parte all'altra del mondo – dall'Italia all'Ungheria, dalla Francia agli Usa e al Brasile – i leader politici populistici si mostrano prodighi di devozione cristiana? Scaramuzzi, esperto vaticanista, indaga le ragioni di questa strumentalizzazione della religione da parte della politica. Il

risponso dell'inchiesta, compiuta interpellando voci autorevoli, è che le posizioni sovraniste hanno bisogno della legittimità dell'afflato religioso per colmare il gap culturale che le rendono intellettualmente fragili.

Jacopo Scaramuzzi

Dio? In fondo a destra

pagine: 128